

PRESENTAZIONE

Con il presente numero ha inizio la regolare pubblicazione del notiziario del Consorzio, Ente sorto con lo scopo di promuovere iniziative concrete di valorizzazione e di conservazione del patrimonio monumentale costituito dai castelli e dalle altre opere fortificate della regione.

Si tratta di uno strumento divenuto ormai indispensabile per documentare periodicamente la crescita dell'Ente e il moltiplicarsi delle sue iniziative, oltre che per una efficace politica dei beni culturali.

Il notiziario è rivolto pertanto non solo ai consorziati, che verranno puntualmente ragguagliati sulle attività del Consorzio e sulle iniziative di restauro e di valorizzazione poste in essere dai singoli proprietari - enti pubblici e privati -, ma ad un più vasto pubblico di operatori culturali, di responsabili di uffici e di enti locali, di dirigenti di associazioni culturali e protezionistiche, di studiosi e di amici dei castelli: nel complesso, un migliaio di persone.

A tutti viene rivolto un cordiale invito a collaborare con notizie, contributi e segnalazioni di indirizzi.

IL CONSORZIO E' DIVENTATO PERSONA GIURIDICA

Dopo una approfondita istruttoria, diretta a verificare l'esistenza dei presupposti giuridici e il grado di consolidamento e di continuità dell'azione del Consorzio, la Regione mediante Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 207/Pres. del 3 aprile 1979, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 90, ha riconosciuto la personalità giuridica del Consorzio, che per tale via da associazione di fatto si trasforma in Ente morale. L'importanza di tale evento non occorre sia sottolineata. La trasformazione in persona giuridica pone infatti il Consorzio in condizione di:

- perseguire con maggiore autorevolezza i propri fini di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio castellano;
- accettare donazioni e legati riguardanti beni immobili;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- giovare delle agevolazioni e dei contributi riservati ad enti e istituzioni;
- scindere le responsabilità degli amministratori da quelle dell'Ente in quanto tale.

Nel prendere atto di questo importante provvedimento, un ringraziamento particolare rivolto al Presidente della Giunta Regionale Avv. Comelli, per aver saputo cogliere le caratteristiche giuridiche e la rilevanza culturale dei fini perseguiti dal Consorzio.

IL PUNTO SUGLI INTERVENTI STATALI A FAVORE DEL PATRIMONIO MONUMENTALE DELLE ZONE TERREMOTATE

Lo stato di attuazione della legge nazionale n. 546/1977 concernente la ricostruzione delle zone terremo-

tate, per quanto riguarda il recupero dei beni culturali è fonte di continua preoccupazione.

Com'è noto, tale legge prevede:

- lo stanziamento di 20 miliardi annui per cinque anni (art. 14);
- la formulazione di programmi organici di intervento (art. 15);
- il potenziamento degli organici della Soprintendenza (art. 15);
- la possibilità di intervento anche tramite convenzioni con organismi esterni per accelerare la progettazione e l'esecuzione dei lavori (art. 17).

L'applicazione degli interventi si scontra con molteplici difficoltà e lentezze. Di fronte alla notevole mole di risorse poste a disposizione del Friuli terremotato, pari all'incirca a quelle di cui possono disporre globalmente le altre Soprintendenze d'Italia, apparivano già all'atto dell'approvazione della legge le difficoltà che si sarebbero incontrate a causa della limitata capacità di spesa della locale Soprintendenza, dovuta all'assoluta insufficienza di personale. L'applicazione degli articoli 15 e 17 della legge potrebbe ovviare, almeno parzialmente, a tali inconvenienti.

E' pertanto indispensabile ed urgente che le forze politiche e culturali friulane si adoperino per ovviare a tale situazione sollecitando concreti provvedimenti.

Tali preoccupazioni non devono tuttavia far trascurare due importanti elementi: a) l'approvazione di un primo programma di interventi da parte del Comitato paritetico dei Beni Culturali; b) gli interventi disposti dal Soprintendente Prof. Arch. Pietro Scurati-Manzoni a favore di importanti castelli, quali Susans, Cassacco, Villalta, Valvasone, Artegna, Colloredo e Polcenigo. Si tratta di primi interventi, che dovranno essere estesi agli altri castelli colpiti dal sisma e tradursi nel loro completo restauro.

BILANCIO 1978

L'anno 1978 si chiude con un bilancio che è senza dubbio positivo, sotto il profilo delle iniziative prese dal Consorzio e del progressivo consolidamento della sua azione a favore del patrimonio monumentale della regione. Cinque concerti eseguiti nell'ambito dei programmi del Comitato di Iniziative Castellane, tre mostre fotografiche organizzate nelle tre province friulane per sollecitare interventi a favore dei castelli, alcune conferenze con proiezione di documentari sui medesimi temi, interventi della Soprintendenza sollecitati e ottenuti a favore dei castelli di Cassacco, Susans, Valvasone, Artegna, Villalta, Spilimbergo, nuove adesioni da parte dei proprietari pubblici e privati (comuni di Gorizia, di Monfalcone ecc.), la pubblicazione di un primo quaderno della serie storica dedicata al castello di S. Floriano, numerose pratiche svolte o seguite a favore dei consorziati (vincoli di Artegna, Arcano, ecc.), numerosi incontri con la Soprintendenza e con la Regione: si tratta di una mole di attività, strettamente finaliz-

zata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale della regione, che sta cominciando a dare i suoi frutti, come risulta anche dalla crescente attenzione che viene ad essa rivolta dagli ambienti responsabili.

ASSEMBLEA ORDINARIA 1979

Di questo bilancio ha preso atto l'Assemblea ordinaria dei soci riunitasi il 22 aprile nel castello di Arcano per provvedere alla annuale approvazione dei bilanci ed al rinnovo delle cariche. Dopo le relazioni del Presidente, del Segretario, del Vice-Presidente del Comitato Iniziative Castellane e dell'Arch. Visintini, che ha illustrato con diapositive lo stato di lavori in alcuni castelli, si è svolto un ampio dibattito, a seguito del quale si è proceduto all'elezione del Consiglio d'Amministrazione. Sono risultati eletti: Ciro Castenetto (Presidente e Tesoriere), Giandaniele Asquini (Vice-Presidente e delegato alle pubblicazioni storiche), Marzio Strassoldo (Vice-Presidente e delegato alla documentazione e assistenza amministrativa), Gianvittorio Custozza (valorizzazione), Domenico Taverna (assistenza tecnica), Dino Mantovani (urbanistica), Federico Primas (proselitismo), Michele Formentini, Umberto Natalucci, Gabriele Marini, Gianprospero Panciera di Zoppola. Il Dr. Ernesto Liesch è stato riconfermato Segretario.

PIENO SUCCESSO DEL SETTIMO CICLO DI «CONCERTO AL CASTELLO» ORGANIZZATO DAL COMITATO INIZIATIVE CASTELLANE

Quest'anno le attività del CIC hanno potuto fare un vero e proprio salto di qualità, anche per merito dell'Assessore regionale del Turismo Arch. Adriano Bomben, che ha saputo cogliere l'importanza della serie «Concerto al Castello», inserendola tra le iniziative direttamente patrocinate e sostenute anche pubblicitariamente dalla Regione. Le attività di animazione dell'estate friulana si sono pertanto incentrate su tre cicli di manifestazioni: 1) «Friuli/estate musicale»; 2) «Friuli/folclore»; 3) «Friuli/concerto al castello».

L'iniziativa, che ha interessato i complessi fortificati di Cordovado, Strassoldo, Rosazzo, Arcano, Sesto e S. Floriano, ha avuto pieno successo, essendo stata seguita da un folto pubblico ed avendo ricevuto un ampio risalto da parte della stampa. Notata altresì la presenza di numerosi esponenti del mondo politico, culturale e della pubblica amministrazione, quali il Sottosegretario alla Difesa On. Scovacicchi, il Sen. Tonutti, il Soprintendente ai Beni Culturali Prof. Scurati-Manzoni, l'Ing. Vogel, direttore della missione A.I.D. statunitense per gli aiuti al Friuli, e tanti altri.

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE CULTURALE NEL 1978

Nel corso del 1978 il Consorzio ha sviluppato numerose iniziative di animazione culturale, dirette ad illustrare all'opinione pubblica i problemi posti dal recupero dei castelli colpiti dal sisma. Si tratta di iniziative che, organizzate con la collaborazione e talvolta su sollecitazione di enti pubblici e di associazioni private, hanno riscosso notevole interesse, come è dimostrato dal rilievo con cui la stampa ne ha dato notizia.

Tra queste iniziative, un ruolo particolarmente importante è stato svolto dalla mostra fotografica itinerante ideata ed allestita dal Gruppo Tecnico del Consorzio e in particolare dagli Architetti De Rocco e Del

Fabbro. Si tratta di un centinaio di fotografie, di formato 30x40, che si sviluppano su alcuni temi fondamentali: a) lo sviluppo storico dell'architettura fortificata in Friuli; b) i danni provocati dal sisma; c) esempi di recupero (Gorizia, Duino, Rifemberg); d) prospettive di recupero, con presentazione di alcuni progetti riguardanti i castelli di Cassacco, Susans, Artegna; e) prospettive e possibilità di nuove destinazioni. Tale mostra, allestita con il contributo della Camera di Commercio di Udine e in particolare per la sensibilità del suo Presidente On. Prof. Vittorio Marangone, e con il supporto dell'Amministrazione Regionale, rappresenta uno strumento di conoscenza dei problemi del nostro patrimonio monumentale che viene posto a disposizione di Enti, Circoli, Associazioni, Biblioteche che vi siano interessati.

Forniamo di seguito una rapida rassegna di tali iniziative.

Mostra di Udine

«Castelli del Friuli: recupero del bene storico nel quadro della ricostruzione»: con questo titolo si è aperta il 20 ottobre 1978 la mostra fotografico-documentaria ospitata nei locali del Centro Friulano di Arti Plastiche. La rassegna è stata presentata nel corso di una manifestazione inaugurale introdotta da una relazione del Prof. Tommaso Fanfani, docente di storia dell'Università di Trieste, che ha illustrato il ruolo di documento storico costituito dai castelli del Friuli. Prima di Fanfani avevano parlato il Presidente del Consorzio Castenetto, l'On. Marangone, Presidente del Centro Friulano d'Arti Plastiche e della Camera di Commercio, e il Prof. Carozzo, in rappresentanza del Comune di Udine, una delle prime amministrazioni comunali aderenti al Consorzio. Numerose le autorità presenti, tra cui il Vice-Prefetto Dr. Toscano, il Consigliere comunale Dr. Mazza ed altri.

Mostra di Pordenone

Nel capoluogo della Destra Tagliamento la mostra è stata allestita con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale, che per tale via ha voluto manifestare concretamente la propria adesione al Consorzio in quanto proprietaria del castello di Torre, di cui ne cura il restauro. L'allestimento della mostra nei bei locali del Palazzo Ricchieri, sede del Museo Civico, è stato curato con attenzione e competenza dall'Arch. De Rocco. La manifestazione d'apertura ha avuto luogo nei locali della Chiesa di S. Francesco il 18 novembre 1978. Nel corso di tale manifestazione, introdotta da alcune parole illustrative del Vice-Presidente del Consorzio, hanno parlato il Sindaco di Pordenone Avv. Glauco Moro, che ha illustrato i motivi per cui il Comune aveva deciso di aderire al sodalizio, e il Prof. Tommaso Fanfani, che ha svolto la relazione introduttiva alla mostra. E' seguita la proiezione del documentario del regista Serrani «Castelli storici friulani 1976», che ha riscosso notevole interesse. Numerose e qualificate le personalità presenti, tra cui il Sen. Giust, il consigliere regionale Persello, gli Assessori Cardin e Cudin, il Prof. Vicario e tanti altri.

Mostra di S. Floriano del Collio

La mostra è stata allestita, in una prima edizione per il goriziano, nei locali della torre del castello Formentini, con la collaborazione del comune di Gorizia, che di recente ha aderito al Consorzio.

La mostra, inaugurata il 13 dicembre 1978 con l'inter-

vento di collaboratori e amici del Consorzio, si è chiusa il 23 dicembre. Nel corso di tale mostra, di cui la stampa ha dato ampia notizia, è stato presentato anche il primo quaderno della Serie Storica del Consorzio dedicato al castello di S. Floriano.

Conferenza a Tolmezzo

In settembre 1978 a Tolmezzo il Consorzio ha organizzato un incontro culturale con la collaborazione delle sezioni di Tolmezzo dell'Afds e del Dopolavoro postelegrafonici, caratterizzato da due momenti fondamentali: l'uno rivolto al passato, con una relazione del Prof. Tito Miotti sulle preesistenze castellane in Carnia e nell'alto Friuli, l'altro al presente con la proiezione del documentario di Serrani. Al dibattito che ne è seguito hanno partecipato tra gli altri il Sindaco di Tolmezzo Piutti.

Conferenza a Udine

Il 25 settembre il Segretario del Consorzio Dr. Liesch ha tenuto una conversazione sui problemi posti dalla salvaguardia dei castelli friulani presso il circolo ricreativo culturale dell'UIC.

TAVOLA ROTONDA SUL TURISMO A GORIZIA

Il 2 maggio nel quadro delle manifestazioni dell'ESPOMEGO la Camera di Commercio di Gorizia ha organizzato una Tavola rotonda sul tema delle relazioni tra il turismo marino e quello che potrebbe svilupparsi da una migliore valorizzazione delle zone collinari. La manifestazione si è articolata su di una relazione del Prof. Giorgio Bazo, docente di economia all'Università di Trieste, e sulle comunicazioni delle Associazioni interessate. Il Consorzio, invitato a contribuire con una comunicazione, ha partecipato con il segretario Dott. Liesch, che ha svolto un esauriente intervento, e con il Consigliere Avv. Formentini, che ha parlato come Presidente regionale dell'AGRITURIST. È seguito un vivace dibattito dal quale è emerso l'interesse di forme di valorizzazione degli edifici monumentali dell'entroterra friulano.

PRESENTAZIONE A UDINE DELLA SERIE DI MEDAGLIE E MOSTRA FOTOGRAFICA SUI CASTELLI

La sala consiliare del palazzo del Lionello a Udine ha ospitato sabato 14 luglio la cerimonia della presentazione della prima emissione delle 12 medaglie dedicate ai castelli friulani, opera dello scultore Piero Monassi. Per l'occasione il Consorzio ha presentato la mostra fotografica sui castelli colpiti dal sisma e sui problemi della ricostruzione (materiale della C.C.I.A. di Udine).

Alla presentazione, introdotta dal Sindaco Candolini, dal Presidente dell'Ente Friuli nel Monfo Prof. Valerio e dal Prof. Zannier, sono intervenute numerose personalità del mondo politico e culturale, tra le quali i Vicepresidenti del Consiglio Regionale Prof. Renato Bertoli e Rag. Salvatore Varisco, l'Assessore regionale dell'Istruzione e Attività Culturali ing. Diego Carpenedo, l'Assessore regionale dei beni culturali Dr. Alfeo Mizzau, il presidente della Comunità collinare Giovanni Melchior, il Direttore dei civici musei Dr. Rizzi, ed altri.

Si ricorda che le prenotazioni delle medaglie devono essere inviate al FOGOLAR FURLAN, via Guerrazzi 30 20052 MONZA.

NUOVA EDIZIONE DELL'OPUSCOLO «CASTELLI E FORTIFICAZIONI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA»

Di fronte al notevole successo incontrato dall'opuscolo in quadricromia curato dal Consorzio, l'Assessorato regionale del Turismo ha deciso di provvedere ad una nuova edizione, ampliata e migliorata. Appena possibile esso verrà inviato a tutti i consorziati.

COLLANA «CASTELLI STORICI»

Per far fronte ad una richiesta molto avvertita, il Consorzio ha dato inizio alla pubblicazione di una collana di quaderni storici, ciascuno dedicato ad un castello.

Il primo di questi quaderni, dedicato al castello di San Floriano, rappresenta il prototipo della serie di queste pubblicazioni, mediante la quale si intende apprestare un ulteriore strumento di valorizzazione dei nostri castelli.

Nel corso dell'ultima riunione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare al Vice-Presidente Amm. Giandaniele Asquini (via Umberto I° 73 - 33034 FAGAGNA/UD - Tel. (0432) 80282) - il compito di sovrintendere alla collana, mentre l'incarico di dirigerla e di curarne la pratica realizzazione è stato affidato al Dott. Nino Rodaro (via del Molin Nuovo 156 - 33100 UDINE - Tel. (0432) 44672 o presso la Biblioteca Universitaria di Udine - via Antonini 8, Tel. (0432) 22370.

I proprietari e gli amministratori locali pertanto che fossero interessati a promuovere la pubblicazione di un quaderno dedicato al loro castello potranno rivolgersi al Vice-Presidente delegato o al Direttore della collana per proposte e chiarimenti.

SPESE DI RESTAURO DEDUCIBILI AI FINI DELLA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei consorziati sulle modalità con le quali potranno essere inserite tra gli oneri deducibili ai fini del calcolo dell'IRPEF le spese sostenute dai proprietari o possessori a qualsiasi titolo per opere di restauro di castelli o di altri immobili di interesse storico ed artistico, ai sensi dell'art. 10 del DPR 29 settembre 1973, n. 597.

Un recente provvedimento ha reso più agevole il ricorso a tale facilitazione. Infatti il DPR 5 aprile 1978, n. 131 ammette la deducibilità di tali spese anche quando i lavori siano stati eseguiti su iniziativa del proprietario, sia pure su progetto approvato regolarmente dalla Soprintendenza.

In base a tali norme, è possibile detrarre dai redditi il 75% delle spese del restauro, a condizione che:

- a) l'immobile sia vincolato ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- b) le opere siano state eseguite su progetto previamente approvato dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 18 della predetta Legge;
- c) la Soprintendenza certifichi la necessità delle opere eseguite;
- d) l'Ufficio Tecnico Erariale certifichi la congruità delle spese sostenute.

A migliore illustrazione della questione, il Consorzio ha inviato una circolare esplicativa ai soci ed ha approntato un apposito fascicolo della serie «Assistenza ai soci».

RIFINANZIATA LA LEGGE REGIONALE N. 60/1976

Con L.R. n. 57 del 1.9.79 è stata rifinanziata la legge regionale n. 60 predisposta nel 1976 ad iniziativa dell'Assessore regionale ai Beni Culturali e Ambientali Dr. Alfeo Mizzau, in base alla quale possono essere concessi contributi per opere di restauro di immobili anche non vincolati, fino al 50% per i proprietari privati e fino al 75% per gli enti locali.

Per l'esercizio 1980 il termine per la presentazione delle domande scade il 31 gennaio 1980.

Si raccomanda agli interessati di preparare per tempo la documentazione da allegare alla domanda, secondo le indicazioni contenute in apposita circolare inviata a suo tempo ai consorziati. Per ulteriori informazioni e consigli di natura tecnica, ci si può rivolgere

- all'Ing. Domenico Taverna (Tel. 0432 - 23502 203324); consigliere delegato all'assistenza tecnica
- all'Arch. Claudio Visintini (Tel. 040 - 224276/62943); tecnico del Consorzio.

ASSISTENZA AI CONSORZIATI

I consorziati e i loro tecnici possono richiedere all'amministrazione consorziale i seguenti fascicoli contenenti circostanziate istruzioni per il corretto espletamento di pratiche per contributi e agevolazioni:

1. *Domande di contributo regionale per il restauro di immobili L.R. 60/1976*, Assistenza ai soci n. 1, Cassacco 1977
2. *Vincoli monumentali L.N. 1089/1939*, Assistenza ai soci n. 2, Cassacco 1978
3. *Vincoli indiretti L.N. 1089/1939*, Assistenza ai soci n. 3, Cassacco 1978
4. *Domande di contributo statale per il restauro di immobili L.N. 1552*, Assistenza ai soci n. 4, Cassacco 1978
5. *Oneri deducibili DPR 597/1973*, Assistenza ai soci n. 5, Cassacco 1979.

NUOVE ADESIONI

Il Consorzio è lieto di accogliere tra i suoi associati i seguenti proprietari: Dom Carlos Tasso de Saxe Coburgo e Branganca per il castello di Villalta, il Prof. Raimondo Strassoldo per la sua quota di Strassoldo di Sotto, l'Amministrazione Provinciale di Gorizia per la sua parte del castello di Gorizia e il comune di Polcenigo. Ai nuovi associati il saluto più cordiale, nell'augurio di una loro attiva partecipazione alla vita del Consorzio.

USCITI I PRIMI DUE VOLUMI DELL'OPERA MONUMENTALE DEL PROF. MIOTTI «CASTELLI DEL FRIULI»

Per i tipi dell'editore Del Bianco di Udine sono usciti i primi due volumi dell'opera monumentale che il Prof. Tito Miotti, ben noto agli appassionati dei castelli ha voluto dedicare all'architettura fortificata del Friuli:

MIOTTI, T., *Castelli del Friuli - Carnia, feudo di Moggio e capitaneati settentrionali*, Del Bianco, Udine 1978, L. 16.000

MIOTTI, T., *Castelli del Friuli - Gastaldie e giurisdizioni del Friuli centrale*, Del Bianco, Udine 1979, L. 25.000

Si tratta di un'opera di notevole interesse, che si

raccomanda all'attenzione dei consorziati e di tutti gli interessati al nostro patrimonio architettonico.

PUBBLICAZIONE SUL CASTELLO DI FONTANABONA

Si segnala che è uscito recentemente con il contributo della Segreteria straordinaria per la ricostruzione un interessante volume dedicato al castello di Fontanabona:

GUACCI, A. - VISINTINI, C. - PAVAN, L., *FONTANABONA*, Istituto di Disegno dell'Università di Trieste, Technograph, Udine 1979.

Com'è noto, l'arch. Visintini e l'ing. Pavan, docenti alla Facoltà di Ingegneria, fanno parte del gruppo tecnico del Consorzio.

ARCHITETTURA FORTIFICATA

Un importante contributo alla conoscenza dell'architettura fortificata ed ai problemi di restauro da essa posti viene fornito dal seguente volume, in cui acquisto si raccomanda caldamente ai consorziati e agli amici dei castelli:

AA.VV., *Architettura fortificata*, Istituto Italiano dei Castelli, Sezione Emilia-Romagna, Bologna 1978, pp. 482, Lire 15.000.

Il volume va ordinato alla Sezione Emilia-Romagna, via S. Stefano 16, 40125 Bologna.

ASSOCIAZIONE VILLE VENETE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Siamo lieti di apprendere che un gruppo di proprietari di Ville Venete del Friuli ha preso l'iniziativa di costituire una apposita associazione, diretta a salvaguardare questa importante tipologia architettonica della nostra regione. Alla associazione consorella l'augurio più cordiale di una proficua attività.

TRATTORIA PARCO FORMENTINI

SAN FLORIANO DEL COLLIO
GORIZIA - ITALIA

TELEFONO (0481) 55-87
RIPOSO SETTIMANALE: LUNEDI' E GIOVEDI'



NOTIZIE DAI CASTELLI/RESTAURI

Gradisca: conclusi i lavori di restauro della Porta Nuova, che è stata ripulita e consolidata, è iniziato a cura della Soprintendenza un primo intervento all'interno del castello.

Gorizia/Palazzo Lantieri: eseguito a cura del proprietario Bar.ne Levetzow-Lantieri il restauro di alcuni interessanti affreschi di questo complesso monumentale.

Susans: è in corso un intervento assai impegnativo da parte della Soprintendenza, che ha provveduto allo smontaggio delle due torri danneggiate; l'intervento si concluderà con la ricostruzione delle torri ed un generale intervento di consolidamento.

Cassacco: compiuto un primo intervento di completo ingabbiamento e di copertura provvisoria, è in corso di esecuzione un intervento di consolidamento antisismico e di completo restauro delle due torri e del corpo centrale.

Valvasone: su richiesta del Consorzio è stato ottenuto un intervento della Soprintendenza per il rifacimento delle coperture sconquassate dal sisma.

Villalta: è in corso l'intervento della Soprintendenza per il restauro di questo bellissimo maniero.

Arcano: continuano i lavori iniziati direttamente dal proprietario; di fronte alla vastità dei danni si rende necessario un contributo dello Stato.

Artegna: richiesto dal Comune e dal Consorzio, è stato posto in essere dalla Soprintendenza un primo intervento di consolidamento delle strutture superstiti; l'iniziativa è importante, poichè si tratta del primo intervento a favore di un castello disastroso.

Colloredo: sono in corso i lavori disposti dalla Soprintendenza per lo sgombero delle macerie; devono ancora essere affrontati i problemi dei tempi e delle modalità della completa ricostruzione.

Venzone: ricostruita la porta di S. Genesio a cura della Soprintendenza: si tratta di un importantissimo esempio di ricostruzione di un monumento crollato a seguito del sisma, che viene a fugare le preoccupazioni in ordine a presunti orientamenti della Soprintendenza a favore di restauri di tipo meramente archeologico dei monumenti crollati.

Polcenigo: in seguito all'acquisto da parte del Comune, è iniziato un intervento della Soprintendenza su questo edificio, da destinarsi a scuola alberghiera.

Strassoldo: concluso il restauro della porta interna del castello di sotto, si renderebbe necessario il completamento con un intervento sulla restante cortina interna.

Quanto mai necessario un intervento da parte della Soprintendenza sulla torre e su altri edifici del castello di sopra, in condizioni statiche assai gravi.

Panigai: ottenuto un contributo regionale per lavori di restauro in base alla L.R. 60/1976.

NOTIZIE DAI CASTELLI/VALORIZZAZIONE

Rocca Bernarda/ Asta dei vini rari e pregiati nelle cantine del castello organizzata dal Consorzio tutela denominazione Colli Orientali del Friuli in collaborazione con il Comitato Iniziative Castellane (12 maggio).

Duino: concerto dell'Orchestra «Tita Marzuttini» ospitato in uno splendido salone del castello dal Principe Raimondo di Torre e Tasso (16 giugno).

Strassoldo: «Concerto al castello» con l'Orchestra «Tita Marzuttini» nella chiesa di S. Nicolò nel castello di sopra (1 luglio).

Cordovado: «Concerto al castello» con il coro polifonico «G.B. Candotti» (1 luglio).

Strassoldo: «Concerto al castello» con l'Orchestra Udinese da Camera «Plinio De Anna» nel parco del castello di sotto (8 luglio).

Rosazzo: «Concerto al castello» nell'Abbazia fortificata, con il Coro Polifonico «G.B. Candotti» (21 luglio).

Arcano: «Concerto al castello» con il Gruppo Folcloristico Caprivese (4 agosto).

Sesto al Reghena: «Concerto al castello» con l'Orchestra Udinese da Camera «Plinio De Anna» nell'antica Abbazia fortificata (25 agosto).

Sal Floriano del Collio: «Concerto al castello» con il Gruppo Folcloristico «Sot la Nape» (1 settembre).

Villalta: presentazione del documentario prodotto dal Centro Culturale «Chei de Vile» dal titolo: «Villalta: un castello, una storia», con regia di Roberto Serrani e testi di Nino Rodaro (25 giugno).

Cassacco: visita dei partecipanti al «Giro del Friuli a cavallo» e incontro con il Presidente del Consorzio (2 agosto).

Palmanova: terza edizione della grande rievocazione storica dedicata alla fondazione della fortezza (8 luglio).

Trieste/S. Giusto: oltre alle ormai tradizionali manifestazioni musicali all'aperto ed alle mostre ospitate negli interni, quest'anno il castello ha offerto una cornice ideale ad alcuni momenti della rievocazione storica dedicata alle «13 casade» della città (8-9 settembre).

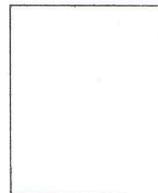
Prego inviarmi le seguenti pubblicazioni:

Titolo	n. copie
1. Documenti 1968 - 1972	
2. Antiquariato 75	
3. Documenti 1972 - 1976	
4. Friuli 1976 - Castelli	
5. Natura e finalità	
6. Castelli e fortificazioni	
7. Castello di S. Floriano	

Pagamento: contrassegno
 versamento c.c.p. 24/4050

Data Firma

Indirizzo



Alla Segreteria del
CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA
DEI CASTELLI STORICI DEL
FRIULI - VENEZIA GIULIA
33010 CASSACCO (Udine)

**CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Sede

Castello di Cassacco - 33010 CASSACCO/Udine
Tel. (0432) 851839/987027/852336
Conto Corrente postale n. 24/4050
Codice Fiscale n. 80025260300

Natura e finalità

E' un ente riconosciuto giuridicamente che raccoglie i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo di castelli e opere fortificate della regione, oltre a quegli organismi, quali comuni, aziende di soggiorno e proloco che hanno un diretto interesse alla conservazione e valorizzazione di questi monumenti. Esso si propone di promuovere iniziative di valorizzazione e concrete opere di restauro, fornendo agli interessati la opportuna assistenza tecnica e per l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere contributi ed interventi, e sensibilizzando l'opinione pubblica e gli uffici competenti. Vi aderiscono numerosi soggetti privati ed importanti enti quali i comuni di Udine, Pordenone, Gorizia, Gemona, Spilimbergo, Monfalcone, Valvasone, Polcenigo, la Curia Arcivescovile di Udine, l'Amministrazione Provinciale di Gorizia.

Cariche sociali

Consiglio d'Amministrazione: Geom. Ciro Castenetto (Presidente/Cassacco), Amm. Giandaniele Asquini (Vice Presidente/Fagagna), Prof. Marzio Strassoldo (Vice Presidente/Strassoldo), Prof. Gianvittorio Custoza (Collaredo), Avv. Michele Formentini (S. Floriano), Ing. Dino Mantovani (Comune di Udine), Sig. Gabriele Marini (Comune di Gemona), Ing. Umberto Natalucci (Comune di Pordenone), Co. Gianprospero Panciera di Zoppola (Zoppola), Sig. Federico Primas (Prampero), Ing. Domenico Taverna (Arcano), Dr. Ernesto Liesch (Segretario).

Revisori dei conti

Sig. Giuseppe Schicker (Attimis), Co. Ettore di Valvasone (Valvasone), Co.ssa Luisa Custoza (Collaredo)

Pubblicazioni

1. *Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo dicembre 1968 - febbraio 1972*, Cassacco 1972, pp. 132 (esaurito)
2. *Antiquariato 75*, Cassacco 1975, pp. 132, L. 2.000
3. *Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo*

marzo 1972 - luglio 1976 cassacco 1976, pp. 234 L. 5.000

4. AA.VV., *Friuli 1976 - Castelli/Castles/Schlösser*, Editore Grillo, Udine 1976, pp. 96, L. 3.500
5. *Natura e finalità del Consorzio*, Quaderno n. 1 della serie Documentazione, Cassacco 1977, pp. 16 L. 500
6. *Castelli e fortificazioni del Friuli-Venezia Giulia* S. Daniele 1977, pp. 16, omaggio
7. CATTALINI, A., *Castelli di S. Floriano*, Quaderno n. 1 della Serie «Castelli storici», Udine 1978, pp. 31, L. 1.000.

COMITATO INIZIATIVE CASTELLANE

Sede

Castello di Cassacco - 33100 CASSACCO/Udine
Tel. (0432) 851839/479760
Conto Corrente Postale n. 24/5623
Codice Fiscale n. 555410307

Natura e finalità

E' un'associazione aperta a chiunque sia interessato a collaborare a iniziative di concreta valorizzazione dei castelli e opere fortificate della regione. Promuove, in stretta collaborazione con il Consorzio, iniziative e manifestazioni dirette a far conoscere e a rianimare questi monumenti, come concerti, mostre, visite guidate, spettacoli folcloristici, ecc. Ad esso si deve l'organizzazione di iniziative di successo, quali la Mostra Mercato dell'Antiquariato a Collaredo (1975) e la fortunata serie di «Concerto al Castello», giunta ormai al settimo anno.

Gli appassionati dei castelli, se desiderano fornire un concreto contributo alla loro conservazione e valorizzazione, sono invitati ad aderire al Comitato.

Cariche sociali

Presidente: Gianni Passalenti
Vice - Presidente: Rag. Girolamo Dorigo
Segretario: Giorgio Baiutti

CASTELLI

Notiziario trimestrale del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli - Venezia Giulia
Redazione: Castello di Cassacco, 33010 CASSACCO
Direttore responsabile: Gianni Passalenti
Autorizzazione del Trib. di Udine n. 454 del 9.8.79
Spedizione in abb.to postale Gruppo IV - 70%
Stampa: Grafiche Missio Udine

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sul Consorzio e sul Comitato
- Desidero aderire al Comitato Iniziative Castellane
- Desidero contribuire concretamente alle attività a favore dei castelli della regione mediante un versamento di Lire
- Vi prego di inviare il notiziario ai seguenti indirizzi:

.....
.....
.....